



Convegno "Psicologia e Istituzioni: 30 anni di formazione in psicoterapia, cura e promozione della salute mentale"

Lo scorso 4 aprile, presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica a Roma, si è tenuto il Convegno "Psicologia e Istituzioni: 30 anni di formazione in psicoterapia, cura e promozione della salute mentale", promosso dal Senatore Gianni Berrino.

Diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra cui il Sen. Gianni Berrino, il Sen. Raoul Russo, l'On. Luciano Ciocchetti e l'On. Matteo Rosso hanno aperto il convegno sottolineando l'importanza della collaborazione tra le Scuole di Psicoterapia e le istituzioni per migliorare l'accesso alla salute mentale. Si è parlato del "Bonus psicologico" come strumento per garantire l'accesso alla terapia anche ai cittadini svantaggiati e della necessità di chiarire chi può erogare la psicoterapia, evidenziando il bisogno spiegando ai cittadini che questa, può essere praticata solo da professionisti qualificati, iscritti negli elenchi degli abilitati all'esercizio della psicoterapia, sia nell'Ordine dei Medici che in quello degli Psicologi.

Preceduta dai saluti del Presidente del CNOP Davide Lazzari ha introdotto e coordinato i lavori la Dott.ssa Nausica Cangini. La discussione tecnica è stata aperta dal Prof. Maffei che ha evidenziato l'evoluzione delle scuole di specializzazione in psicoterapia nel corso degli anni, mentre le due tavole rotonde hanno approfondito il ruolo delle scuole all'interno del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e l'attuale contributo della psicoterapia alla salute.

Moderati dal Prof. Francesco Mancini, il Prof. Michielin, il Prof. Salvatore, il Prof. Alberto Siracusano e il Prof. Zucconi, hanno sottolineato l'importanza delle scuole nel supplire alla carenza di posti nelle istituzioni pubbliche e hanno evidenziato il loro ruolo nella qualità della formazione; discutendo delle sfide del SSN nel fronteggiare la domanda di cura in ambito di salute mentale e l'importanza di qualificare la formazione abilitante.

Il Prof. Ricci ha invece moderato gli interventi del Prof. Cancrini, della Dr.ssa Lemme e del Prof. Thanopoulos, dai quali è emersa l'importanza di riconoscere la psicoterapia come un'opportunità di cura essenziale, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia da COVID-19. Una professione che ha assunto un ruolo irrinunciabile nel promuovere la qualità della vita delle persone sofferenti attraverso l'elaborazione personale dei loro conflitti.

Le conclusioni, lasciate alla Dott.ssa Pelagalli, hanno evidenziato la necessità di una stretta collaborazione tra istituzioni e scuole di psicoterapia per migliorare l'accesso alla salute mentale e promuovere la qualità della cura.